

INCENDI: PESCARA, C'E' VIDEO, FIAMME PARTITE DA FERROVIA. ORTONA, AGRICOLTORE 64ENNE CONFESSA

5 Agosto 2021



PESCARA - Possibile svolta nelle indagini sulle cause dell'incendio che a Pescara ha devastato parte importante della pineta dannunziana.

I Carabinieri forestali hanno acquisito, come rivelato dal quotidiano *Il Centro*, un video girato da un cittadino, alle 14.31 di domenica da via Luigi Antonelli, che attesta che le fiamme sono partite a monte della ferrovia e poi si sono propagate al confine con Fosso Vallelunga, nei pressi dello svincolo della tangenziale e dall'altra parte nella zona collinare alle spalle di via Pantini.

A provocare il rogo dunque, questa l'ipotesi a cui si lavora, potrebbero essere state le scintille, di un treno di passaggio, proveniente da sud, oppure la perdita di un pezzo incandescente, complice il caldo torrido e la fitta e secca vegetazione.

Questo non esclude però l'origine dolosa dell'incendio che ha devastato la pineta, quella del fascicolo aperto dal pm Anna Benigni della Procura di Pescara. Tre punti di innesco sarebbero stati già individuati dai Carabinieri forestali di Pescara, in un canneto nella zona di Villaggio Alcyone e un'area in via Terra Vergine.

Nei prossimi giorni il Nucleo specializzato dei Forestali dovrebbe consegnare una relazione che potrebbe fornire elementi utili a ricostruire la dinamica dei fatti.

Intanto il personale Vigili del Fuoco Nucleo Sapr ha effettuato con particolari droni i rilevamenti di fotogrammetria su tutta l'area interessata dall'incendio.

La giunta comunale del comune adriatico ha approvato ieri pomeriggio la delibera che prevede la richiesta dello Stato d'emergenza, ai sensi dell'art.2 comma 1 della Legge n.225/1992, all'interno del territorio comunale e nello specifico nelle seguenti località: Pineta D'Annunziana, Villaggio Alcyone, Colle Renazzo, Adriatica Nord (Centro Comm.le Globo) e zone limitrofe.

Allo stesso tempo è stato dato mandato alle strutture organizzative dell'Ente per porre in essere, anche con la creazione di un gruppo di lavoro multidisciplinare, tutte le operazioni necessarie a effettuare una ricognizione e censimento dei danni subiti a seguito della calamità sopra descritta, segnalandoli alla Regione Abruzzo non appena completamente inventariati, secondo le indicazioni che potranno pervenire dalla stessa Regione.

Caso risolto invece relativamente all'incendio divampato ad Ortona: a provocarlo un agricoltore 64 anni, che stava dando fuoco agli scarti di potature. Ieri l'uomo ha confessato: "Stavo bruciando i residui della potatura del mio oliveto, quando non sono più riuscito a controllare le fiamme. Quando ho capito che la situazione era diventata pericolosa, ho chiamato a casa e ho detto di telefonare immediatamente ai vigili del fuoco, ha ammesso nell'interrogatorio che si è tenuto nella caserma dei carabinieri.

L'uomo è stato denunciato alla procura di Chieti per il reato di incendio boschivo colposo.